

Al compagno Pasqualini i partigiani della pace

Cronaca di Roma

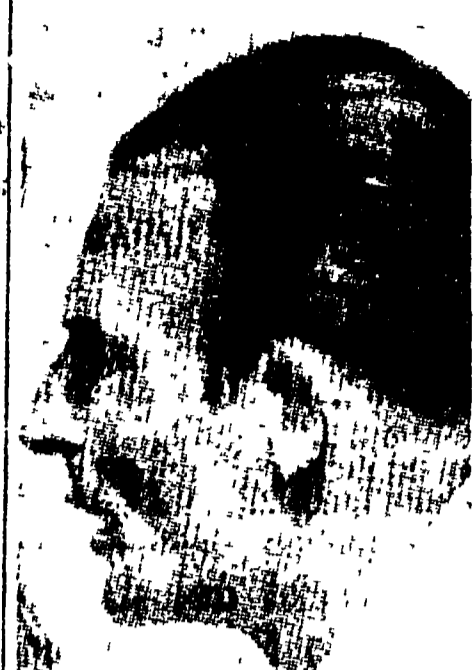
LE DOMANDE QUASI INUTILI Perché i cittadini bevono poco latte?

Costa più del necessario - Occorre diminuire i profitti dei produttori e aumentare i salari

Quanti litri di latte si bevono in Italia? La risposta è: poco. E la ragione è semplice. Il latte costa più del necessario. Occorre diminuire i profitti dei produttori e aumentare i salari.

La domanda è quasi inutile perché i cittadini bevono poco latte. La causa è il prezzo troppo alto del latte.

SIA MESSO IN LIBERTÀ!



Il compagno Bruno Pasqualini, segretario della redazione comunista di Mantova, è stato condannato a un anno e mezzo di carcere.

POTRA' OPERARSI E VEDERE!

Oltre 37 mila lire per gli occhi di Laura

Grazie alla solidarietà popolare mancano solo poche migliaia di lire per far ricoverare la bimba

Il grande cuore dei romani si è rivelato ieri in pieno, allorché, nonostante la pioggia torrenziale, sono affluiti alla nostra redazione gruppi di cittadini, di donne e di lavoratori.

Il grande cuore dei romani si è rivelato ieri in pieno, allorché, nonostante la pioggia torrenziale, sono affluiti alla nostra redazione gruppi di cittadini.

esprimono la fiera e fraterna solidarietà

Osservatorio

I mascalzoni del "Popolo"

Il loro nome mascalzone che sul "Popolo" da tempo chiedendo la liquidazione delle commissioni interne nelle aziende sol perché...

Il loro nome mascalzone che sul "Popolo" da tempo chiedendo la liquidazione delle commissioni interne nelle aziende sol perché...

AVVISI ECONOMICI SOC. PER LA PUBBLICITA' IN ITALIA (S.P.I.)

- 1) COMMERCIALI L. 12
2) AFFRETTATE. Grandiosa vendita mobili
3) OCCASIONI L. 12
4) MATERASSI REGLIEMMI
5) MACCHINE
6) MOBILI L. 12
7) ALLE GALLERIE
8) MATRIMONIALE
9) RAPPRES. E PIAZZISTI L. 10

Spazzate in cinque minuti e senza alcun pericolo il vostro camino e senza imbrattare la vostra casa con un barattolo di "DIAVOLINA"...

Advertisement for 'DIAVOLINA' chimney cleaner, featuring a large 'S' and 'P' logo and the text 'IL TERRORE DEGLI INSETTI FLACONE NERO'.

LE CAUSE DEL TEMPORALE DI IERI SERA

Dalle coste dello Ionio la burrasca è giunta attenuata sulla Capitale

Aerei giunti a Ciampino dopo una dura lotta con la tempesta - Gli Appennini ci proteggono, ma non abbastanza - Numerosi allagamenti

Quando i primi lampi hanno cominciato ad illuminare il cielo, verso le ore 17 di ieri, annunciando il temporale che di lì a poco si sarebbe rovesciato sulla città...

Quando i primi lampi hanno cominciato ad illuminare il cielo, verso le ore 17 di ieri, annunciando il temporale che di lì a poco si sarebbe rovesciato sulla città...

I solenni funerali di Maria Fattori

Ieri alle 14.30 solenni onoranze funebri sono state rese alla compagna Maria Fattori, scomparsa tragicamente dopo una vita tutta spesa...

Ieri alle 14.30 solenni onoranze funebri sono state rese alla compagna Maria Fattori, scomparsa tragicamente dopo una vita tutta spesa...

PICCOLA CRONACA

Il Giorno. Oggi giovedì 25 ottobre (25.10) e venerdì 26 ottobre (26.10)...

CONFERENZE E DIBATTITI

Silvano. Antonio Gramsci, teorico del marxismo e fondatore del Partito Comunista Italiano, avranno luogo...

CORAGGIOSO GESTO DI UN GIOVANE

Strappa ai gorgi del fiume un vecchio che vuole uccidersi

Un tempestivo e coraggioso intervento di un giovane operaio ha salvato da morte certa un ottantenne...

CONTRO GLI ARBITRI DELLA DIREZIONE GENERALE

Ferrovieri difenderanno la loro lotta per la pace

L'o.d.g. in difesa degli operai dell'impianto S. Lorenzo. In seguito alla sospensione di lavoro di mezzogiorno effettuata il 5 ottobre dagli operai dell'impianto di S. Lorenzo...

L'o.d.g. in difesa degli operai dell'impianto S. Lorenzo. In seguito alla sospensione di lavoro di mezzogiorno effettuata il 5 ottobre dagli operai dell'impianto di S. Lorenzo...

Speranza a Testaccio contro ladri di provolone

Per la rottura di un penale del quartiere Testaccio, è riuscito a catturare due ladri, che avevano rubato diciassette provoloni in una piazzetta del quartiere Testaccio.

Per la rottura di un penale del quartiere Testaccio, è riuscito a catturare due ladri, che avevano rubato diciassette provoloni in una piazzetta del quartiere Testaccio.

FUNESTA SCIAGURA A PRIMAVALLE

Una giovane muore intossicata dal potente veleno dei funghi

Un piatto di funghi, scelti da persone incompetenti e mangiati con troppa fiducia, hanno provocato la morte di una giovane donna, la ventiquattrenne Anna Serafini, abitante in via del Casale di Primavalle 26.

LE SMANIE DI UN TEDESCO A CIAMPINO

Impazzito durante il volo faceva il passo dell'oca

Un giovane marittimo tedesco, il trentenne Herbert Kulper, residente ad Amburgo, è stato colto da una grave crisi di follia mentre viaggiava a bordo di un aereo del Cairo...

QUARANTASETTE FALSARI STAMANO ALLA SBARRA

Davanti alla X sez. bis del Tribunale avrà inizio stamane il processo a carico di quarantasette falsari, di cui trenta in stato di arretrato, accusati in parte di fabbricazione di banconote.

Davanti alla X sez. bis del Tribunale avrà inizio stamane il processo a carico di quarantasette falsari, di cui trenta in stato di arretrato, accusati in parte di fabbricazione di banconote.

Il "Tempo", e i miracoli

Casa Latta, ha fatto un nobile esperimento. Il "Tempo" di stamane una lettera, affibbiata alla mia penna, sulla buffonata di Villa Paganini. Il "Tempo" mi dice che il mio esperimento non ha avuto successo.

RIUNIONI SINDACALI

Barbari a paracadute. C. D. e S. P. hanno convocato una riunione sindacale per il giorno 26 ottobre.

Sciopero compatto degli assicuratori

Nella giornata di ieri, con la sospensione del lavoro per l'intera giornata, i lavoratori, romani della azienda di assicurazione hanno manifestato la loro solidarietà.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

Il comp. istruttore del Pci, S. S. ha convocato una riunione del partito per il giorno 26 ottobre.

FEDERAZIONE GIOVANILE

Tutte le sezioni giovanili del Pci, in vista della prossima conferenza nazionale, hanno convocato una riunione.

LA RADIO

METE AZZURRA - Giorno Radio: 15.30, 20.30, 21.10, 22.30, 23.30, 24.30, 25.30, 26.30, 27.30, 28.30, 29.30, 30.30, 31.30, 32.30, 33.30, 34.30, 35.30, 36.30, 37.30, 38.30, 39.30, 40.30, 41.30, 42.30, 43.30, 44.30, 45.30, 46.30, 47.30, 48.30, 49.30, 50.30, 51.30, 52.30, 53.30, 54.30, 55.30, 56.30, 57.30, 58.30, 59.30, 60.30, 61.30, 62.30, 63.30, 64.30, 65.30, 66.30, 67.30, 68.30, 69.30, 70.30, 71.30, 72.30, 73.30, 74.30, 75.30, 76.30, 77.30, 78.30, 79.30, 80.30, 81.30, 82.30, 83.30, 84.30, 85.30, 86.30, 87.30, 88.30, 89.30, 90.30, 91.30, 92.30, 93.30, 94.30, 95.30, 96.30, 97.30, 98.30, 99.30, 100.30.

Advertisement for 'CIRCO DELLE 4 sorelle MEDRANO' featuring circus acts and performances.

Advertisement for 'LA RADIO' listing various radio programs and stations.

Advertisement for 'L'UOMO VENUTO DA LONTANO' featuring a film by King Vidor.

Advertisement for 'TRE SEGRETI' featuring a film by Robert Wise.

UN RACCONTO UMOIRISTICO
CERCANSI MARTIRI
di MARK TWAIN

Ho avuto la grande fortuna di trovare in mezzo alle macerie dell'arena del Colosseo, una copia stracciata e piena di macchie di La scure romana, con la critica di uno degli spettacoli dati in quel teatro. Mi è capitata tra le mani con troppa rapidità per poterla passare con una cronaca, e perciò la traduco soltanto per mostrare quanto poco siano cambiati lo stile e la frasetta della critica drammatica nel trascorrere dei secoli!

«L'apertura della stagione. Nonostante l'inclemenza del tempo, un tanto fuori del comune, alla moda e dell'aristocrazia della città si sono riunite ieri sera per assistere al dibattito sul patto di cooperazione delle metropoli, del giovane trionfo che ha riscosso, in questi ultimi tempi, tante opinioni favorevoli nei vari teatri della provincia. Erano presenti circa sessantamila persone. Sua Maestà l'Imperatore Aurelius occupava il palco imperiale ed era il centro di tutti gli sguardi.

«La scena di apertura dello spettacolo era una commedia battagliante a scacchiera tra due dilettanti e un famoso gladiatore Parto, venuto qui come prigioniero - era molto buona. Il più vecchio dei due giovani signori maneggiava la sua arma con una grazia che rivelava il possesso di un talento fuori del comune. La sua finta, seguita subito dopo da un colpo felicemente indovinato che fece cadere l'elmo dal capo del Parto, fu accolta da un applauso caloroso. Il giovane non era perfino un po' più capace di un altro, ma era un po' più simpatico e di consolazione agli amici sapeva che, col tempo, la pratica avrebbe eliminato questo difetto. Tuttavia venne ucciso. Le sorelle, che erano presenti allo spettacolo, manifestarono considerevolmente il loro dolore e l'imperatore lasciò il Colosseo. L'altro giovane continuò la gara con uno spirito e un coraggio tali, da provocare uno scroscio di applausi. Quando finalmente cadde cadde, la sua vecchia madre corse urlando verso il figlio, e si accomposi le lacrime che le scendevano dagli occhi, e svenne proprio mentre si afferrava con le mani alla ringhiera dell'arena. E' stata prontamente allontanata dalla polizia. Date le circostanze, la condotta della donna era perdonabile, forse un po' esagerata, ma non si può dire che si mettessero di far osservare che si esibivano in un modo che non era decoroso che dovrebbe essere mantenuto durante gli spettacoli, e che essi sono, soprattutto, molto fuori posto in presenza dell'Imperatore. Il prigioniero, che era stato battuto bene e coraggiosamente; e così doveva essere, poiché lottava nello stesso tempo per la vita e per la libertà. La moglie e i figli erano presenti, e venivano accolti con un applauso fortissimo e con uno sventolio simultaneo di migliaia di farfalletti. Marcus Marcellus Valerianus (nome d'arte: il suo vero nome è Rossi) è uno splendido esempio di un uomo fisico e un artista di eccezionale talento. La sua gaiezza e il suo brio sono irresistibili, nelle parti comiche, ma sono tuttavia inferiori alle sublimi concezioni che lo guidano nel regno grave della tragedia. Mentre la parte di un bravo attore, che ferocemente sulle teste dei suoi sbalorditi, a tempo esatto con i movimenti del corpo e l'impetuosa delle gambe, il pubblico si lasciò trasportare da un'ondata di riso incontrollabile; ma quando il rovescio del suo aringo spaccò il cranio di un barbaro, e nello stesso istante, la lama divide in due il corpo di un altro, l'urlo entusiastico dell'applauso che accesse il teatro aveva il significato di un riconoscimento da parte di una assemblea di critici, che egli era un grande maestro nel ramo più nobile della sua professione. Se Vitellus ha un difetto (e ci dispiace anche di porre il dubbio), è quello di lanciare occhiate verso il pubblico, nei momenti più critici e frenetici dello spettacolo, come per cercare ammirazione. La passione, durante il combattimento, per inchinarsi e ringraziare quando gli viene gettato un mazzo di fiori, è anche di cattivo gusto. Nella grande lotta a mano sinistra, continuò a guardare il pubblico per tutto il tempo, invece di fare i pezzi gli avversari. Una simile leggerezza non andrebbe in provincia, non ne dubitiamo, ma non si addice alla dignità della metropoli.

«Il bambino prodigio è stato menzionato con facilità estrema, smentendo i suoi quattro cuccioli figlie, senza ricevere nessuna ferita, tranne la perdita di una porzione di cute. Il Massacro Generale è stato reso con una fedeltà di dettaglio tale, da ottenere la più alta e stimata delle onorificazioni, ora defunti, vi hanno preso parte.

«In generale, lo spettacolo di ieri sera ha fatto onore ma solo alla direzione del teatro, ma alla città e stessa che incoraggiò e sostenne spettacoli così completi e istruttivi. Vorremmo sol-



Madame... danzatrice francese... ha ottenuto il titolo di Miss Charm...

PARLANO GLI AUTORI DI "SEI ANNI DI BANDITISMO IN SICILIA"

Messana sapeva di Portella alla vigilia del massacro?

L'ispettore di P.S. e il suo diletto confidente Fra Diavolo - L'insabbiamento delle indagini per l'assassinio di Miraglia - Il duplice delitto di Alcamo

Una mattina di luglio del 1947, il sen. Girolamo La Causa si incontrò, a Roma, con il ministro degli Interni, Mario Scelba. Il colloquio tra i due parlamentari, che si svolse nell'ufficio del ministro, fu secco e rapido. L'ispettore di polizia in piazza Verdi, a Palermo, schiere di briganti e di mafiosi si sono succeduti, in un sinistrale peltagranito, animando con la loro insalubre presenza quel luogo austero.

Mahosi a convegno - Fra Diavolo - con il suo genitore Vito Ferreri, brigante qualificato al quale l'ispettore Messana si compiacque per instaurare in Sicilia il regno di Umberto II. E' opportuno quindi mandarlo via. S'abbia rapite i fratelli di Messana, tutti costoro si annoverano tra gli abituali frequentatori dell'ispettorato di polizia. In una stanza dell'ispettorato di Palermo, il 4 gennaio del 1947, il capo della polizia, era stato trucidato a raffiche di mitra il rag. Accursio Miraglia, segretario della Camera di Lavoro di Alcamo. Il 16 aprile la Questura di Agrigento diramò un comunicato annunciando l'identificazione degli autori del delitto. Tra costoro figuravano i più bei nomi dell'aristocrazia feudale della provincia di Agrigento, disegni, maniche, graniti, un colpo di spugna cancellò il comunicato della Questura di Agrigento. La pratica passò agli atti.

La strage di Riessi - L'odio anticostituzionale e la violenza erano stati familiari al «pupillo» di Scelba sin nel lontano ottobre del 1919, allorché, giovane diavolo e agli esordi della carriera politica, fu nominato delegato di P.S. Ettore Messana ordinò a tutta forza di far uscire dalla piazza di Portella, dichiarò alla Costituzione che bisognava escludere dal movimento contadino per l'occupazione delle terre di cui il compagno Miraglia era stato uno dei più ardenti animatori. Una perentoria richiesta dello ispettore di P.S. Ettore Messana fermò il corso della manifestazione. La strage di Riessi, un colpo di spugna cancellò il comunicato della Questura di Agrigento. La pratica passò agli atti.

LE PRIME A ROMA

TEATRO - Johnny Belinda - Tratto da questo dramma di Elmer Harris vedremo già un film che frutto dell'interpretazione di una donna, una tale commovente, nella speranza di ricreare il successo del film, benché fosse preceduto da alcuni anni. La cosa è piuttosto comprensibile quando si pensa che la storia narra di quella, pateticissima, d'una fanciulla sordomuta, Belinda, che in seguito alle cure d'un medico apprende ad esprimersi nel linguaggio dei sordomuti e dopo una certa serie di disavventure, quali l'essere violentata da un giovinotto del luogo (l'azione si svolge nel Canada, in un ambiente di contadini), averne un bambino, e per difenderlo, doverne poi anche uccidere il padre, riacquistata addirittura la parola, e sul calar del sipario all'ultimo atto, pronuncia, fra la commozione dei presenti e del pubblico, il nome del bambino, Johnny Belinda. Il film aveva il vantaggio, rispetto al dramma, di portare l'azione ad un maggiore realismo, di studiare, con una certa precisione l'ambiente, l'ottusità crudele e fanaticamente religiosa di quella gente, e aveva il potere di dare al personaggio di Belinda un più grande respiro illuminando, attraverso lo schermo, tutte le sottili sfumature, in un modo che il teatro non è certo permesso. Tuttavia, anche così, il

TEATRO - Johnny Belinda - Tratto da questo dramma di Elmer Harris vedremo già un film che frutto dell'interpretazione di una donna, una tale commovente, nella speranza di ricreare il successo del film, benché fosse preceduto da alcuni anni. La cosa è piuttosto comprensibile quando si pensa che la storia narra di quella, pateticissima, d'una fanciulla sordomuta, Belinda, che in seguito alle cure d'un medico apprende ad esprimersi nel linguaggio dei sordomuti e dopo una certa serie di disavventure, quali l'essere violentata da un giovinotto del luogo (l'azione si svolge nel Canada, in un ambiente di contadini), averne un bambino, e per difenderlo, doverne poi anche uccidere il padre, riacquistata addirittura la parola, e sul calar del sipario all'ultimo atto, pronuncia, fra la commozione dei presenti e del pubblico, il nome del bambino, Johnny Belinda. Il film aveva il vantaggio, rispetto al dramma, di portare l'azione ad un maggiore realismo, di studiare, con una certa precisione l'ambiente, l'ottusità crudele e fanaticamente religiosa di quella gente, e aveva il potere di dare al personaggio di Belinda un più grande respiro illuminando, attraverso lo schermo, tutte le sottili sfumature, in un modo che il teatro non è certo permesso. Tuttavia, anche così, il

TEATRO - Johnny Belinda - Tratto da questo dramma di Elmer Harris vedremo già un film che frutto dell'interpretazione di una donna, una tale commovente, nella speranza di ricreare il successo del film, benché fosse preceduto da alcuni anni. La cosa è piuttosto comprensibile quando si pensa che la storia narra di quella, pateticissima, d'una fanciulla sordomuta, Belinda, che in seguito alle cure d'un medico apprende ad esprimersi nel linguaggio dei sordomuti e dopo una certa serie di disavventure, quali l'essere violentata da un giovinotto del luogo (l'azione si svolge nel Canada, in un ambiente di contadini), averne un bambino, e per difenderlo, doverne poi anche uccidere il padre, riacquistata addirittura la parola, e sul calar del sipario all'ultimo atto, pronuncia, fra la commozione dei presenti e del pubblico, il nome del bambino, Johnny Belinda. Il film aveva il vantaggio, rispetto al dramma, di portare l'azione ad un maggiore realismo, di studiare, con una certa precisione l'ambiente, l'ottusità crudele e fanaticamente religiosa di quella gente, e aveva il potere di dare al personaggio di Belinda un più grande respiro illuminando, attraverso lo schermo, tutte le sottili sfumature, in un modo che il teatro non è certo permesso. Tuttavia, anche così, il

CORRISPONDENZE DALLE FABBRICHE E DAI CAMPI

La produzione agricola può raddoppiare in Maremma

Larga azione dei contadini per strappare all'incertezza degli agrari 100.000 ettari di terra - In quali mani si concentra oggi la proprietà

GROSSETO 25 ottobre - Da mesi e mesi i braccianti e i mezzadri della Maremma grossetana nei convegni e nelle riunioni di discussione sull'applicazione e sull'estensione della legge stralcio. Indecisione, la lentezza, la demagogia dell'organismo predisposto a questa azione, l'Ente Maremma, hanno spinto i lavoratori sul piede di lotta, fino a che, negli ultimi giorni del mese di settembre, essi hanno occupato simbolicamente le terre e hanno seminato in alcune zone di esse. Essi, inoltre, hanno richiesto l'immediata assegnazione delle terre, laddove già sono stati emessi decreti di esproprio, e l'applicazione dei piani aziendali di miglioramento.

Questa lotta si è iniziata sulla proprietà di un grande agrario, il conte Guicciardini, e nelle terre del Demanio nel Comune di Grosseto. Nei giorni seguenti, si è estesa alle grandi proprietà, veri monopoli della terra, della S.A.C.R.A., del principe Corsini, del principe Lomazzi, investendo gli interi comuni di Orbetello, di Manciano, di Montiano. La provincia di Grosseto ha 115 mila abitanti circa di cui il 61,9% è dedotto all'agricoltura. In una superficie di 450.000 ettari esiste la massima concentrazione fondiaria rispetto alla regione toscana. Su 34,8% proprietà, il 0,2% di estensione il 45,4% di tutta la superficie con una proprietà superiore ai 1000 ettari. Solo il 5% della superficie agraria forestale è costituita da terreno seminatissimo in forte prevalenza noce, il 12% da pascoli e prati, il 37% da bosco e castagneti da frutto. In queste terre vengono usati neppure 2 quintali ad ettaro di concime e tale impiego tende costantemente a diminuire.

In questa situazione grave per la produzione della nostra provincia, di fronte alle grandi possibilità di sviluppo nelle diverse colture, l'Ente Maremma tende a beffare ancora i lavoratori attraverso la non applicazione della legge stralcio che investe, in base ai dati dell'Ente, circa 100.000 ettari di terra che dovrebbero essere sottratti all'incertezza degli agrari. Anzi, le terre vengono ogni giorno spogliate con l'abbandono delle piante, non effettuando i lavori per la normale manutenzione delle aziende e i lavori di miglioramento del suolo. Ciò apporta gravi danni alla produzione che in alcune aziende è diminuita addirittura del 40% (esempio tipico la fattoria di Poggiale-Grosseto).

In questa situazione grave per la produzione della nostra provincia, di fronte alle grandi possibilità di sviluppo nelle diverse colture, l'Ente Maremma tende a beffare ancora i lavoratori attraverso la non applicazione della legge stralcio che investe, in base ai dati dell'Ente, circa 100.000 ettari di terra che dovrebbero essere sottratti all'incertezza degli agrari. Anzi, le terre vengono ogni giorno spogliate con l'abbandono delle piante, non effettuando i lavori per la normale manutenzione delle aziende e i lavori di miglioramento del suolo. Ciò apporta gravi danni alla produzione che in alcune aziende è diminuita addirittura del 40% (esempio tipico la fattoria di Poggiale-Grosseto).

La lotta dei contadini maremmani è una lotta nazionale, la riforma agraria permetterà di estendere i 70.000 ettari di terra seminati a grano e con una maggiore concimazione raddoppierà l'attuale produzione. Saranno aumentati i 3 milioni e 200 mila ulivi e i vigneti, frutteti, verrà eliminata la coltura delle piante tossiche, verrà effettuata l'irrigazione mediante la realizzazione dell'acquedotto del Fiora, che porterà allo sviluppo colture industriali più o meno irrigue.

Questo sono i contadini maremmani e i contadini portati, che andranno avanti nella loro lotta, che hanno iniziato, sicuri della solidarietà di tutti gli strati, per la trasformazione e lo sviluppo dell'agricoltura, dell'industria, per far grandi e belli i paesi e le città della provincia, per la patria.

Messana (al centro), dopo la deposizione (fatta al processo di Viterbo) si intrattiene con questore della città e alcuni funzionari di P. S.

La lotta dei contadini maremmani è una lotta nazionale, la riforma agraria permetterà di estendere i 70.000 ettari di terra seminati a grano e con una maggiore concimazione raddoppierà l'attuale produzione. Saranno aumentati i 3 milioni e 200 mila ulivi e i vigneti, frutteti, verrà eliminata la coltura delle piante tossiche, verrà effettuata l'irrigazione mediante la realizzazione dell'acquedotto del Fiora, che porterà allo sviluppo colture industriali più o meno irrigue.

Questo sono i contadini maremmani e i contadini portati, che andranno avanti nella loro lotta, che hanno iniziato, sicuri della solidarietà di tutti gli strati, per la trasformazione e lo sviluppo dell'agricoltura, dell'industria, per far grandi e belli i paesi e le città della provincia, per la patria.

RITRATTO DI UN ARMATORE

Miliardi per Lauro con la guerra in Corea

Com'è nato il monopolio delle linee di navigazione - Abbracci a Cappa - Il giudizio di Croce

Come due strateghi, l'armatore Lauro e il ministro delle Poste, si sono incontrati per parlare, erano in un'aula, hanno parlato di un'unione in grande stile con le casse dello Stato e le società marine di preminente interesse nazionale. L'azione, condotta nei modi di un'operaia pressione sui membri del Parlamento e del governo, mira a creare le migliori condizioni all'on. Cappa perché egli possa agire nel senso desiderato dalla grande speculazione privata, che apertamente ormai ed in termini di ricavo avanza le sue richieste.

Chi ricorda come l'attuale ministro, all'epoca del suo primo insediamento alla Marina Mercantile, ammutolito la distribuzione delle navi Liberty può con facilità rendersi conto della situazione. Al monopolio delle linee di navigazione egli univa ora quella dell'opinione pubblica nazionale. Il motto era naturalmente «per sé, per la famiglia, per l'Italia». Ma sulle sue navi i marittimi di Proclama, la Torre, il Greco facevano la famiglia ammiranti di tutto il Mezzogiorno viaggiavano come bestiame, la sua flotta era già nota in tutto il mondo marittimo alla pari di certe compagnie panamense e greche costituite a bella posta per fradare le leggi. Lauro era ormai consigliere nazionale e le guerre fasciste non facevano che ingrandire le sue fortune.

Liberato dagli americani - La sconfitta del fascismo avrebbe dovuto significare la liberazione, quando egli finì in un campo di concentramento a Padua; ma provvidero gli stessi alleati, prima della loro partenza, di togliergli la libertà, i suoi beni ed i terrieri, le sue navi, i suoi pacchetti azionari e, perché no, i suoi giornali. Poco tempo dopo, il redattore Croce pubblicamente lo definisce a quell'epoca «un certo armatore strettamente legato a interessi e a opere col fascista, e in particolare con la banda Ciano». La sua fisionomia ora si profila meglio.

Il modo al quale, protetto dalla involuzione clericale, ispira questo secondo capitolo delle sue attività finanziarie, viene d'oltreoceano, e quello del grande capitalismo americano che elegge a ministro di fiducia al Parlamento e interviene in prima persona nella vita politica del Paese. Alcuni deputati di estrema sinistra, come la Lega da rapporti di dipendenza o di società diretta di affari, il Partito monarchico, del quale è presidente, e un certo numero di socialisti nel Mezzogiorno con la Flotta Lauro, i cui impegni sono costretti, pena il licenziamento, ad essere in servizio, le sedi, i suoi giornali conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezzogiorno, egli riceve in premio il «Roma», che rapidamente si trasforma, pur attraverso le ambiguità che lo quali stornano conducono un'attività di stampa quotidiana napoletana ed Ansaldo è mandato dal governo a dirigere il «Mattino» e il «Giornale» di Mezz

Comminata a Lorenzi la terza multa dell'anno!

AVVENIMENTI SPORTIVI

Cervellati ala sinistra esperimento riuscito

GLI SPETTACOLI

SEI GOAL A DUE CONTRO L'INTRAPRENDEnte MARZOTTO

Sotto la pioggia a Bologna mediocre prova dei giovani

Buon gioco dei difensori del Torino (Grava Nay-Farina) e dell'attacco del secondo tempo (Castaldo-Gimona Bacci Galli-Cervellati)

BOLOGNA, 24. — Pur con la scure della pioggia e della conseguente pesantezza del campo, l'allenamento odierno della Nazionale dei giovani non è stato clamorosamente indicativo: questa è anche l'opinione del Presidente della C.T., Beretta.

Non buona impressione ha fornito il primo tempo la linea d'attacco, appare stenta e inconcludente. La maggior parte delle azioni più pericolose sono infatti derivate più da prodotte personali che da effettivo gioco di assieme. Maggiormente solida è risultata invece la difesa, che ha avuto in Grava, Nay e Farina tre pilastri della squadra. Decisa la prestazione dei laterali Pinardi e Nesti che hanno rifornito con senso di opportunità gli attaccanti. Nel quarto di partita decise la prova di Broccini. La maggior intesa è stata fra lui e Lucchini e Farina, mentre quasi nullo è risultato il contributo sinistri (Pandozzini-Fantuzzi).

La ripresa ha messo poi in luce un attacco più omogeneo, con Bacci, Pericoloso e Nicotri, bene condotti e sorretti dal terzino sinistro Galli-Cervellati e da Gimona. Broccini ha trovato modo di eccitare anche



L'ALLENAMENTO DI IERI DELLA ROMA

Tutt'altro che positivi gli esperimenti di Viani

Domenica dovrebbe rientrare Eliani a terzino e Tre Re sostituire Nordahl - Oggi la Lazio contro i ragazzi

Ieri allo stadio si è svolto l'allenamento della Roma, squadra allenata da Juve-Flaminia. Sui campi pochissimi fatti.

La squadra giallo-rossa è scesa in campo nel primo tempo nella seguente formazione: Risori; Tre Re, Cardarelli, Nardi; Acconia, Venturi, Perissinotto, Zecca, Capocci, Santovito, Giuglietti.

Le numerose innovazioni non sono state commentate molto favorevolmente, e non a torto. Sin dalle prime battute è stato evidente che la squadra giallorossa non aveva speso i modesti attaccanti della Juve-Flaminia superavano i difensori; verso il quarto d'ora il convulsivo degli allenatori superava Cardarelli e Risori; e tirava nella porta vuota, sulla linea bianca interveniva Tre Re che salvava. All'attacco il gioco era confuso, con un certo numero di accademici. Solo due reti venivano realizzate da sudaisti e Perissinotto.

Nella ripresa la Roma si schierava con: Albani (Ferrari) difensore, Eliani a terzino, Tre Re, Cardarelli, Acconia, Venturi, Merlini, Perissinotto, Zecca, Capocci, Santovito.

Anche questa formazione non ha

TEATRI
CIRCO MEDRANO (Piazza Mancini - Foro Italo): tutte le sere ore 21: 30. Circo 1951. Giovedì sabato e domenica: due spettacoli ore 16 e 21.
ASINARO: Immortale: Piccolo Teatro della città di Roma: a Quattro colonne della società di Ibsen, con E. Maltagliati, T. Buzzati ecc.
ELISEO: ore 21: Cia R. Ricci «Antonio e Cleopatra» di Shakespeare. Teatro Pizzardi: «Il Pazzo» di G. G. G. e la cubana Suleta.
PALAZZO SUSTINA: ore 21: Cia N. Taranto «Cavalcata di mezzo secolo».
POSTELEGRAFONICI (P. S. Maurizio): ore 17: «Teatro opera del Sud».
QUIRINO: ore 21: Cia Gioi-Cimara: «L'ultimo».
ROSSINI: ore 17-21: Cia Checco Durante «Il cacio su maccheroni».
VALLE: ore 17: Cia Sorrell Carson «Il Cantico di Johnny Be Linda».

COLPI D'INCONTRO

Malcostume
Da un settimanale giallo che si pubblica a Roma stralciamo qualche cosa:

C'è un gusto matto a giocare male a vincere. Contano solo i punti nel campionato di calcio. In prima pagina a cinque colonne.

La Roma riprocherà con la Lazio soltanto quando il calendario federale permetterà di giocare con la Lazio. Sino a quell'epoca non c'è nulla da fare. E anche allora, non è detto che la partita potrà avere un carattere di una pacifica servizio di pace. La Lazio non saranno mai più di un avversario. Non dimentichiamo che pur essendo meno convulsi dei novaresi, su questo punto teniamo duro.

... Qualche altro crotino, che... Dico che è stato proprio il fiammista, la fedeltà delle vittorie della Roma, se s'ha per caso dove abbia il suo. Dopo tale limite si entra nella zona di verde con il calcio. Non si fanno i conti, ma si fanno i conti. Non si fanno i conti, ma si fanno i conti. Non si fanno i conti, ma si fanno i conti.

DOMENICA A BARCELONA SI ATTENDONO LE RISPOSTE

Ascari o Fangio? Ferrario Alfa?

Sul circuito del Pena Rhin si deciderà l'aspra contesa per il campionato mondiale - Ancora una volta ai pneumatici il ruolo decisivo

L'impresa stagione dello sport automobilistico sta per concludersi. Il 25 ottobre avrà luogo sul circuito di Pena Rhin il Gran Premio di Spagna, ultima prova del campionato del mondo formula uno. Barcellona premiera. Inoltre, il miglior guidatore del mondo che sarà probabilmente lo stesso che riceverà sul rettilineo del Pena Rhin, il trofeo del Gran Premio.

Non si può dire che manchino le presupposizioni per un'emozionante gara. L'ultima corsa che deciderà per l'assegnazione del titolo di campione del mondo al quale possono aspirare soltanto Fangio ed Ascari, i due più grandi piloti del mondo, si svolgerà domenica 25 ottobre sul circuito di Pena Rhin. Il Gran Premio di Spagna, ultima prova del campionato del mondo formula uno. Barcellona premiera. Inoltre, il miglior guidatore del mondo che sarà probabilmente lo stesso che riceverà sul rettilineo del Pena Rhin, il trofeo del Gran Premio.

VARIETA'
Alitieri: Ogni ragazza vuol marito.
Asinara: La fortuna si diverte e si gioca.
Castello: La fortuna si diverte e si gioca.
Cervellati: La fortuna si diverte e si gioca.
Cervellati: La fortuna si diverte e si gioca.

ATTESI ENTRO OGGI I SOVIETICI

Da domani sera a Milano i mondiali di sollevamento-pesi

Verrà disputata anche la gara dei "massimi leggeri", per gli eroi al disotto dei 90 chilogrammi

Domani sera avranno inizio a Milano, al Palazzo del Ghiaccio, i campionati mondiali di sollevamento-pesi, per la prima volta organizzati in Italia. Nella giornata inaugurale si svolgerà la gara dei pesi piuma, mentre le prove di tutte le altre categorie (gallo, leggeri e medi) verranno disputate sabato, e le ultime tre (medi-massimi, massimi-leggeri e massimi) domenica.

La categoria dei "massimi-leggeri" figura per la prima volta in una competizione internazionale ufficiale. Essa comprende i pesisti che vanno da Kg. 82,5 a Kg. 90. Dopo tale limite si entra nella categoria dei "massimi".

Tergerà il vice presidente della Federation Internationale Halterophile et Culturiste, Jean Dame, ha comunicato al comitato organiz-

LA SOLITA MULTA A LORENZI...

Pioggia di squalifiche a giocatori di serie A

MILANO, 24. — La Lega Nazionale della F.I.G.C. ha disposto che a partire da domenica 4 novembre tutte le gare di Divisione I, per questa stagione, saranno disputate in campo coperto e non prevede appello. Sappiamo che le vetture dell'Alfa sono state messe a punto nei giorni scorsi, ma che la pioggia, con la sua squalifica, ha impedito di farle funzionare.

La Lega ha multato di lire 20.000 il Brescia e la Gallarate, di lire 40.000 il Cesena, di lire 40.000 il Como, di lire 20.000 il Cremona, di lire 20.000 il Livorno, di lire 20.000 il Padova, di lire 20.000 il Pisa, di lire 20.000 il Roma, di lire 20.000 il Torino, di lire 20.000 il Venezia, di lire 20.000 il Verona, di lire 20.000 il Vicenza, di lire 20.000 il Cagliari, di lire 20.000 il Fiorentina, di lire 20.000 il Lazio, di lire 20.000 il Napoli, di lire 20.000 il Palermo, di lire 20.000 il Sampdoria, di lire 20.000 il Spezia, di lire 20.000 il Terni, di lire 20.000 il Triestina, di lire 20.000 il Varese, di lire 20.000 il Venezia, di lire 20.000 il Verona, di lire 20.000 il Vicenza, di lire 20.000 il Cagliari, di lire 20.000 il Fiorentina, di lire 20.000 il Lazio, di lire 20.000 il Napoli, di lire 20.000 il Palermo, di lire 20.000 il Sampdoria, di lire 20.000 il Spezia, di lire 20.000 il Terni, di lire 20.000 il Triestina, di lire 20.000 il Varese, di lire 20.000 il Venezia, di lire 20.000 il Verona, di lire 20.000 il Vicenza, di lire 20.000 il Cagliari, di lire 20.000 il Fiorentina, di lire 20.000 il Lazio, di lire 20.000 il Napoli, di lire 20.000 il Palermo, di lire 20.000 il Sampdoria, di lire 20.000 il Spezia, di lire 20.000 il Terni, di lire 20.000 il Triestina, di lire 20.000 il Varese, di lire 20.000 il Venezia, di lire 20.000 il Verona, di lire 20.000 il Vicenza, di lire 20.000 il Cagliari, di lire 20.000 il Fiorentina, di lire 20.000 il Lazio, di lire 20.000 il Napoli, di lire 20.000 il Palermo, di lire 20.000 il Sampdoria, di lire 20.000 il Spezia, di lire 20.000 il Terni, di lire 20.000 il Triestina, di lire 20.000 il Varese, di lire 20.000 il Venezia, di lire 20.000 il Verona, di lire 20.000 il Vicenza, di lire 20.000 il Cagliari, di lire 20.000 il Fiorentina, di lire 20.000 il Lazio, di lire 20.000 il Napoli, di lire 20.000 il Palermo, di lire 20.000 il Sampdoria, di lire 20.000 il Spezia, di lire 20.000 il Terni, di lire 20.000 il Triestina, di lire 20.000 il Varese, di lire 20.000 il Venezia, di lire 20.000 il Verona, di lire 20.000 il Vicenza, di lire 20.000 il Cagliari, di lire 20.000 il Fiorentina, di lire 20.000 il Lazio, di lire 20.000 il Napoli, di lire 20.000 il Palermo, di lire 20.000 il Sampdoria, di lire 20.000 il Spezia, di lire 20.000 il Terni, di lire 20.000 il Triestina, di lire 20.000 il Varese, di lire 20.000 il Venezia, di lire 20.000 il Verona, di lire 20.000 il Vicenza, di lire 20.000 il Cagliari, di lire 20.000 il Fiorentina, di lire 20.000 il Lazio, di lire 20.000 il Napoli, di lire 20.000 il Palermo, di lire 20.000 il Sampdoria, di lire 20.000 il Spezia, di lire 20.000 il Terni, di lire 20.000 il Triestina, di lire 20.000 il Varese, di lire 20.000 il Venezia, di lire 20.000 il Verona, di lire 20.000 il Vicenza, di lire 20.000 il Cagliari, di lire 20.000 il Fiorentina, di lire 20.000 il Lazio, di lire 20.000 il Napoli, di lire 20.000 il Palermo, di lire 20.000 il Sampdoria, di lire 20.000 il Spezia, di lire 20.000 il Terni, di lire 20.000 il Triestina, di lire 20.000 il Varese, di lire 20.000 il Venezia, di lire 20.000 il Verona, di lire 20.000 il Vicenza, di lire 20.000 il Cagliari, di lire 20.000 il Fiorentina, di lire 20.000 il Lazio, di lire 20.000 il Napoli, di lire 20.000 il Palermo, di lire 20.000 il Sampdoria, di lire 20.000 il Spezia, di lire 20.000 il Terni, di lire 20.000 il Triestina, di lire 20.000 il Varese, di lire 20.000 il Venezia, di lire 20.000 il Verona, di lire 20.000 il Vicenza, di lire 20.000 il Cagliari, di lire 20.000 il Fiorentina, di lire 20.000 il Lazio, di lire 20.000 il Napoli, di lire 20.000 il Palermo, di lire 20.000 il Sampdoria, di lire 20.000 il Spezia, di lire 20.000 il Terni, di lire 20.000 il Triestina, di lire 20.000 il Varese, di lire 20.000 il Venezia, di lire 20.000 il Verona, di lire 20.000 il Vicenza, di lire 20.000 il Cagliari, di lire 20.000 il Fiorentina, di lire 20.000 il Lazio, di lire 20.000 il Napoli, di lire 20.000 il Palermo, di lire 20.000 il Sampdoria, di lire 20.000 il Spezia, di lire 20.000 il Terni, di lire 20.000 il Triestina, di lire 20.000 il Varese, di lire 20.000 il Venezia, di lire 20.000 il Verona, di lire 20.000 il Vicenza, di lire 20.000 il Cagliari, di lire 20.000 il Fiorentina, di lire 20.000 il Lazio, di lire 20.000 il Napoli, di lire 20.000 il Palermo, di lire 20.000 il Sampdoria, di lire 20.000 il Spezia, di lire 20.000 il Terni, di lire 20.000 il Triestina, di lire 20.000 il Varese, di lire 20.000 il Venezia, di lire 20.000 il Verona, di lire 20.000 il Vicenza, di lire 20.000 il Cagliari, di lire 20.000 il Fiorentina, di lire 20.000 il Lazio, di lire 20.000 il Napoli, di lire 20.000 il Palermo, di lire 20.000 il Sampdoria, di lire 20.000 il Spezia, di lire 20.000 il Terni, di lire 20.000 il Triestina, di lire 20.000 il Varese, di lire 20.000 il Venezia, di lire 20.000 il Verona, di lire 20.000 il Vicenza, di lire 20.000 il Cagliari, di lire 20.000 il Fiorentina, di lire 20.000 il Lazio, di lire 20.000 il Napoli, di lire 20.000 il Palermo, di lire 20.000 il Sampdoria, di lire 20.000 il Spezia, di lire 20.000 il Terni, di lire 20.000 il Triestina, di lire 20.000 il Varese, di lire 20.000 il Venezia, di lire 20.000 il Verona, di lire 20.000 il Vicenza, di lire 20.000 il Cagliari, di lire 20.000 il Fiorentina, di lire 20.000 il Lazio, di lire 20.000 il Napoli, di lire 20.000 il Palermo, di lire 20.000 il Sampdoria, di lire 20.000 il Spezia, di lire 20.000 il Terni, di lire 20.000 il Triestina, di lire 20.000 il Varese, di lire 20.000 il Venezia, di lire 20.000 il Verona, di lire 20.000 il Vicenza, di lire 20.000 il Cagliari, di lire 20.000 il Fiorentina, di lire 20.000 il Lazio, di lire 20.000 il Napoli, di lire 20.000 il Palermo, di lire 20.000 il Sampdoria, di lire 20.000 il Spezia, di lire 20.000 il Terni, di lire 20.000 il Triestina, di lire 20.000 il Varese, di lire 20.000 il Venezia, di lire 20.000 il Verona, di lire 20.000 il Vicenza, di lire 20.000 il Cagliari, di lire 20.000 il Fiorentina, di lire 20.000 il Lazio, di lire 20.000 il Napoli, di lire 20.000 il Palermo, di lire 20.000 il Sampdoria, di lire 20.000 il Spezia, di lire 20.000 il Terni, di lire 20.000 il Triestina, di lire 20.000 il Varese, di lire 20.000 il Venezia, di lire 20.000 il Verona, di lire 20.000 il Vicenza, di lire 20.000 il Cagliari, di lire 20.000 il Fiorentina, di lire 20.000 il Lazio, di lire 20.000 il Napoli, di lire 20.000 il Palermo, di lire 20.000 il Sampdoria, di lire 20.000 il Spezia, di lire 20.000 il Terni, di lire 20.000 il Triestina, di lire 20.000 il Varese, di lire 20.000 il Venezia, di lire 20.000 il Verona, di lire 20.000 il Vicenza, di lire 20.000 il Cagliari, di lire 20.000 il Fiorentina, di lire 20.000 il Lazio, di lire 20.000 il Napoli, di lire 20.000 il Palermo, di lire 20.000 il Sampdoria, di lire 20.000 il Spezia, di lire 20.000 il Terni, di lire 20.000 il Triestina, di lire 20.000 il Varese, di lire 20.000 il Venezia, di lire 20.000 il Verona, di lire 20.000 il Vicenza, di lire 20.000 il Cagliari, di lire 20.000 il Fiorentina, di lire 20.000 il Lazio, di lire 20.000 il Napoli, di lire 20.000 il Palermo, di lire 20.000 il Sampdoria, di lire 20.000 il Spezia, di lire 20.000 il Terni, di lire 20.000 il Triestina, di lire 20.000 il Varese, di lire 20.000 il Venezia, di lire 20.000 il Verona, di lire 20.000 il Vicenza, di lire 20.000 il Cagliari, di lire 20.000 il Fiorentina, di lire 20.000 il Lazio, di lire 20.000 il Napoli, di lire 20.000 il Palermo, di lire 20.000 il Sampdoria, di lire 20.000 il Spezia, di lire 20.000 il Terni, di lire 20.000 il Triestina, di lire 20.000 il Varese, di lire 20.000 il Venezia, di lire 20.000 il Verona, di lire 20.000 il Vicenza, di lire 20.000 il Cagliari, di lire 20.000 il Fiorentina, di lire 20.000 il Lazio, di lire 20.000 il Napoli, di lire 20.000 il Palermo, di lire 20.000 il Sampdoria, di lire 20.000 il Spezia, di lire 20.000 il Terni, di lire 20.000 il Triestina, di lire 20.000 il Varese, di lire 20.000 il Venezia, di lire 20.000 il Verona, di lire 20.000 il Vicenza, di lire 20.000 il Cagliari, di lire 20.000 il Fiorentina, di lire 20.000 il Lazio, di lire 20.000 il Napoli, di lire 20.000 il Palermo, di lire 20.000 il Sampdoria, di lire 20.000 il Spezia, di lire 20.000 il Terni, di lire 20.000 il Triestina, di lire 20.000 il Varese, di lire 20.000 il Venezia, di lire 20.000 il Verona, di lire 20.000 il Vicenza, di lire 20.000 il Cagliari, di lire 20.000 il Fiorentina, di lire 20.000 il Lazio, di lire 20.000 il Napoli, di lire 20.000 il Palermo, di lire 20.000 il Sampdoria, di lire 20.000 il Spezia, di lire 20.000 il Terni, di lire 20.000 il Triestina, di lire 20.000 il Varese, di lire 20.000 il Venezia, di lire 20.000 il Verona, di lire 20.000 il Vicenza, di lire 20.000 il Cagliari, di lire 20.000 il Fiorentina, di lire 20.000 il Lazio, di lire 20.000 il Napoli, di lire 20.000 il Palermo, di lire 20.000 il Sampdoria, di lire 20.000 il Spezia, di lire 20.000 il Terni, di lire 20.000 il Triestina, di lire 20.000 il Varese, di lire 20.000 il Venezia, di lire 20.000 il Verona, di lire 20.000 il Vicenza, di lire 20.000 il Cagliari, di lire 20.000 il Fiorentina, di lire 20.000 il Lazio, di lire 20.000 il Napoli, di lire 20.000 il Palermo, di lire 20.000 il Sampdoria, di lire 20.000 il Spezia, di lire 20.000 il Terni, di lire 20.000 il Triestina, di lire 20.000 il Varese, di lire 20.000 il Venezia, di lire 20.000 il Verona, di lire 20.000 il Vicenza, di lire 20.000 il Cagliari, di lire 20.000 il Fiorentina, di lire 20.000 il Lazio, di lire 20.000 il Napoli, di lire 20.000 il Palermo, di lire 20.000 il Sampdoria, di lire 20.000 il Spezia, di lire 20.000 il Terni, di lire 20.000 il Triestina, di lire 20.000 il Varese, di lire 20.000 il Venezia, di lire 20.000 il Verona, di lire 20.000 il Vicenza, di lire 20.000 il Cagliari, di lire 20.000 il Fiorentina, di lire 20.000 il Lazio, di lire 20.000 il Napoli, di lire 20.000 il Palermo, di lire 20.000 il Sampdoria, di lire 20.000 il Spezia, di lire 20.000 il Terni, di lire 20.000 il Triestina, di lire 20.000 il Varese, di lire 20.000 il Venezia, di lire 20.000 il Verona, di lire 20.000 il Vicenza, di lire 20.000 il Cagliari, di lire 20.000 il Fiorentina, di lire 20.000 il Lazio, di lire 20.000 il Napoli, di lire 20.000 il Palermo, di lire 20.000 il Sampdoria, di lire 20.000 il Spezia, di lire 20.000 il Terni, di lire 20.000 il Triestina, di lire 20.000 il Varese, di lire 20.000 il Venezia, di lire 20.000 il Verona, di lire 20.000 il Vicenza, di lire 20.000 il Cagliari, di lire 20.000 il Fiorentina, di lire 20.000 il Lazio, di lire 20.000 il Napoli, di lire 20.000 il Palermo, di lire 20.000 il Sampdoria, di lire 20.000 il Spezia, di lire 20.000 il Terni, di lire 20.000 il Triestina, di lire 20.000 il Varese, di lire 20.000 il Venezia, di lire 20.000 il Verona, di lire 20.000 il Vicenza, di lire 20.000 il Cagliari, di lire 20.000 il Fiorentina, di lire 20.000 il Lazio, di lire 20.000 il Napoli, di lire 20.000 il Palermo, di lire 20.000 il Sampdoria, di lire 20.000 il Spezia, di lire 20.000 il Terni, di lire 20.000 il Triestina, di lire 20.000 il Varese, di lire 20.000 il Venezia, di lire 20.000 il Verona, di lire 20.000 il Vicenza, di lire 20.000 il Cagliari, di lire 20.000 il Fiorentina, di lire 20.000 il Lazio, di lire 20.000 il Napoli, di lire 20.000 il Palermo, di lire 20.000 il Sampdoria, di lire 20.000 il Spezia, di lire 20.000 il Terni, di lire 20.000 il Triestina, di lire 20.000 il Varese, di lire 20.000 il Venezia, di lire 20.000 il Verona, di lire 20.000 il Vicenza, di lire 20.000 il Cagliari, di lire 20.000 il Fiorentina, di lire 20.000 il Lazio, di lire 20.000 il Napoli, di lire 20.000 il Palermo, di lire 20.000 il Sampdoria, di lire 20.000 il Spezia, di lire 20.000 il Terni, di lire 20.000 il Triestina, di lire 20.000 il Varese, di lire 20.000 il Venezia, di lire 20.000 il Verona, di lire 20.000 il Vicenza, di lire 20.000 il Cagliari, di lire 20.000 il Fiorentina, di lire 20.000 il Lazio, di lire 20.000 il Napoli, di lire 20.000 il Palermo, di lire 20.000 il Sampdoria, di lire 20.000 il Spezia, di lire 20.000 il Terni, di lire 20.000 il Triestina, di lire 20.000 il Varese, di lire 20.000 il Venezia, di lire 20.000 il Verona, di lire 20.000 il Vicenza, di lire 20.000 il Cagliari, di lire 20.000 il Fiorentina, di lire 20.000 il Lazio, di lire 20.000 il Napoli, di lire 20.000 il Palermo, di lire 20.000 il Sampdoria, di lire 20.000 il Spezia, di lire 20.000 il Terni, di lire 20.000 il Triestina, di lire 20.000 il Varese, di lire 20.000 il Venezia, di lire 20.000 il Verona, di lire 20.000 il Vicenza, di lire 20.000 il Cagliari, di lire 20.000 il Fiorentina, di lire 20.000 il Lazio, di lire 20.000 il Napoli, di lire 20.000 il Palermo, di lire 20.000 il Sampdoria, di lire 20.000 il Spezia, di lire 20.000 il Terni, di lire 20.000 il Triestina, di lire 20.000 il Varese, di lire 20.000 il Venezia, di lire 20.000 il Verona, di lire 20.000 il Vicenza, di lire 20.000 il Cagliari, di lire 20.000 il Fiorentina, di lire 20.000 il Lazio, di lire 20.000 il Napoli, di lire 20.000 il Palermo, di lire 20.000 il Sampdoria, di lire 20.000 il Spezia, di lire 20.000 il Terni, di lire 20.000 il Triestina, di lire 20.000 il Varese, di lire 20.000 il Venezia, di lire 20.000 il Verona, di lire 20.000 il Vicenza, di lire 20.000 il Cagliari, di lire 20.000 il Fiorentina, di lire 20.000 il Lazio, di lire 20.000 il Napoli, di lire 20.000 il Palermo, di lire 20.000 il Sampdoria, di lire 20.000 il Spezia, di lire 20.000 il Terni, di lire 20.000 il Triestina, di lire 20.000 il Varese, di lire 20.000 il Venezia, di lire 20.000 il Verona, di lire 20.000 il Vicenza, di lire 20.000 il Cagliari, di lire 20.000 il Fiorentina, di lire 20.000 il Lazio, di lire 20.000 il Napoli, di lire 20.000 il Palermo, di lire 20.000 il Sampdoria, di lire 20.000 il Spezia, di lire 20.000 il Terni, di lire 20.000 il Triestina, di lire 20.000 il Varese, di lire 20.000 il Venezia, di lire 20.000 il Verona, di lire 20.000 il Vicenza, di lire 20.000 il Cagliari, di lire 20.000 il Fiorentina, di lire 20.000 il Lazio, di lire 20.000 il Napoli, di lire 20.000 il Palermo, di lire 20.000 il Sampdoria, di lire 20.000 il Spezia, di lire 20.000 il Terni, di lire 20.000 il Triestina, di lire 20.000 il Varese, di lire 20.000 il Venezia, di lire 20.000 il Verona, di lire 20.000 il Vicenza, di lire 20.000 il Cagliari, di lire 20.000 il Fiorentina, di lire 20.000 il Lazio, di lire 20.000 il Napoli, di lire 20.000 il Palermo, di lire 20.000 il Sampdoria, di lire 20.000 il Spezia, di lire 20.000 il Terni, di lire 20.000 il Triestina, di lire 20.000 il Varese, di lire 20.000 il Venezia, di lire 20.000 il Verona, di lire 20.000 il Vicenza, di lire 20.000 il Cagliari, di lire 20.000 il Fiorentina, di lire 20.000 il Lazio, di lire 20.000 il Napoli, di lire 20.000 il Palermo, di lire 20.000 il Sampdoria, di lire 20.000 il Spezia, di lire 20.000 il Terni, di lire 20.000 il Triestina, di lire 20.000 il Varese, di lire 20.000 il Venezia, di lire 20.000 il Verona, di lire 20.000 il Vicenza, di lire 20.000 il Cagliari, di lire 20.000 il Fiorentina, di lire 20.000 il Lazio, di lire 20.000 il Napoli, di lire 20.000 il Palermo, di lire 20.000 il Sampdoria, di lire 20.000 il Spezia, di lire 20.000 il Terni, di lire 20.000 il Triestina, di lire 20.000 il Varese, di lire 20.000 il Venezia, di lire 20.000 il Verona, di lire 20.000 il Vicenza, di lire 20.000 il Cagliari, di lire 20.000 il Fiorentina, di lire 20.000 il Lazio, di lire 20.000 il Napoli, di lire 20.000 il Palermo, di lire 20.000 il Sampdoria, di lire 20.000 il Spezia, di lire 20.000 il Terni, di lire 20.000 il Triestina, di lire 20.000 il Varese, di lire 20.000 il Venezia, di lire 20.000 il Verona, di lire 20.000 il Vicenza, di lire 20.000 il Cagliari, di lire 20.000 il Fiorentina, di lire 20.000 il Lazio, di lire 20.000 il Napoli, di lire 20.000 il Palermo, di lire 20.000 il Sampdoria, di lire 20.000 il Spezia, di lire 20.000 il Terni, di lire 20.000 il Triestina, di lire 20.000 il Varese, di lire 20.000 il Venezia, di lire 20.000 il Verona, di lire 20.000 il Vicenza, di lire 20.000 il Cagliari, di lire 20.000 il Fiorentina, di lire 20.000 il Lazio, di lire 20.000 il Napoli, di lire 20.000 il Palermo, di lire 20.000 il Sampdoria, di lire 20.000 il Spezia, di lire 20.000 il Terni, di lire 20.000 il Triestina, di lire 20.000 il Varese, di lire 20.000 il Venezia, di lire 20.000 il Verona, di lire 20.000 il Vicenza, di lire 20.000 il Cagliari, di lire 20.000 il Fiorentina, di lire 20.000 il Lazio, di lire 20.000 il Napoli, di lire 20.000 il Palermo, di lire 20.000 il Sampdoria, di lire 20.000 il Spezia, di lire 20.000 il Terni, di lire 20.000 il Triestina, di lire 20.000 il Varese, di lire 20.000 il Venezia, di lire 20.000 il Verona, di lire 20.000 il Vicenza, di lire 20.000 il Cagliari, di lire 20.000 il Fiorentina, di lire 20.000 il Lazio, di lire 20.000 il Napoli, di lire 20.000 il Palermo, di lire 20.000 il Sampdoria, di lire 20.000 il Spezia, di lire 20.000 il Terni, di lire 20.000 il Triestina, di lire 20.000 il Varese, di lire 20.000 il Venezia, di lire 20.000 il Verona, di lire 20.000 il Vicenza, di lire 20.000 il Cagliari, di lire 20.000 il Fiorentina, di lire 20.000 il Lazio, di lire 20.000 il Napoli, di lire 20.000 il Palermo, di lire 20.000 il Sampdoria, di lire 20.000 il Spezia, di lire 20.000 il Terni, di lire 20.000 il Triestina, di lire 20.000 il Varese, di lire 20.000 il Venezia, di lire 20.000 il Verona, di lire 20.000 il Vicenza, di lire 20.000 il Cagliari, di lire 20.000 il Fiorentina, di lire 20.000 il Lazio, di lire 20.000 il Napoli, di lire 20.000 il Palermo, di lire 20.000 il Sampdoria, di lire 20.000 il Spezia, di lire 20.000 il Terni, di lire 20.000 il Triestina, di lire 20.000 il Varese, di lire 20.000 il Venezia, di lire 20.000 il Verona, di lire 20.000 il Vicenza, di lire 20.000 il Cagliari, di lire 20.000 il Fiorentina, di lire 20.000 il Lazio, di lire 20.000 il Napoli, di lire 20.000 il Palermo, di lire 20.000 il Sampdoria, di lire 20.000 il Spezia, di lire 20.000 il Terni, di lire 20.000 il Triestina, di lire 20.000 il Varese, di lire 20.000 il Venezia, di lire 20.000 il Verona, di lire 20.000 il Vicenza, di lire 20.000 il Cagliari, di lire 20.000 il Fiorentina, di lire 20.000 il Lazio, di lire 20.000 il Napoli, di lire 20.000 il Palermo, di lire 20.000 il Sampdoria, di lire 20.000 il Spezia, di lire 20.000 il Terni, di lire 20.000 il Triestina, di lire 20.000 il Varese, di lire 20.000 il Venezia, di lire 20.000 il Verona, di lire 20.000 il Vicenza, di lire 20.000 il Cagliari, di lire 20.000 il Fiorentina, di lire 20.000 il Lazio, di lire 20.000 il Napoli, di lire 20.000 il Palermo, di lire 20.000 il Sampdoria, di lire 20.000 il Spezia, di lire 20.000 il Terni, di lire 20.000 il Triestina, di lire 20.000 il Varese, di lire 20.000 il Venezia, di lire 20.000 il Verona, di lire 20.000 il Vicenza, di lire 20.000 il Cagliari, di lire 20.000 il Fiorentina, di lire 20.000 il Lazio, di lire 20.000 il Napoli, di lire 20.000 il Palermo, di lire 20.000 il Sampdoria, di lire 20.000 il Spezia, di lire 20.000 il Terni, di lire 20.000 il Triestina, di lire 20.000 il Varese, di lire 20.000 il Venezia, di lire 20.000 il Verona, di lire 20.000 il Vicenza, di lire 20.000 il Cagliari, di lire 20.000 il Fiorentina, di lire 20.000 il Lazio, di lire 20.000 il Napoli, di lire 20.000 il Palermo, di lire 20.000 il Sampdoria, di lire 20.000 il Spezia, di lire 20.000 il Terni, di lire 20.000 il Triestina, di lire 20.000 il Varese, di lire 20.000 il Venezia, di lire 20.000 il Verona, di lire 20.000 il Vicenza, di lire 20.000 il Cagliari, di lire 20.000 il Fiorentina, di lire 20.000 il Lazio, di lire 20.000 il Napoli, di lire 20.000 il Palermo, di lire 20.000 il Sampdoria, di lire 20.000 il Spezia, di lire 20.000 il Terni, di lire 20.000 il Triestina, di lire 20.000 il Varese, di lire 20.000 il Venezia, di lire 20.000 il Verona, di lire 20.000 il Vicenza, di lire 20.000 il Cagliari, di lire 20.000 il Fiorentina, di lire 20.000 il Lazio, di lire 20.000 il Napoli, di lire 20.000 il Palermo, di lire 20.000 il Sampdoria, di lire 20.000 il Spezia, di lire 20.000 il Terni, di lire 20.000 il Triestina, di lire 20.000 il Varese

La pagina della donna

VISITA IN CALABRIA NELLE ZONE ALLUVIONATE

"Salvate i nostri bambini!," Come coltivare e curare gridano le donne di Badolato i fiori per la vostra casa

Le gravi responsabilità del governo che nulla ha fatto per il Mezzogiorno

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE
CATANZARO, 24. — Bagnolato ha 5 mila abitanti. Già quasi 500 famiglie sono senza tetto e vivono in edifici pericolanti. Agli angoli delle strade del paese si trovano, continuamente, sui muri, le stucche di vernice rossa dipinte dai tecnici del Genio Civile; ad andare oltre quel segno c'è pericolo di morte. Spesso ci richiamano, ci fermano, ci fanno tornare indietro. Molte strade sono ostruite dalle macerie e dalle macerie arriva inasportabile il fetore delle carogne di animali, inanimati ed altre bestie.

Le donne piangono e si disperano perché è tornata la pioggia. Sanno che se continuerà come nei giorni scorsi questa potrà significare la distruzione dell'intero paese che non ha più altro scampo. «Ma tu, Paura?», dice una di esse, «che non, arriva qui, da fuori, è questa la prima idea che viene in mente. Poi va in Municipio, va nelle case dove si affollano in una sola stanza di pochi metri quadrati, e lì, parla con la gente che incontra per le strade: fuggire? E dove? Dove andare? Ognuno conosce il pericolo che corre restando in queste strade, ma fare altro che restare?». E non si resta perché c'è qualcosa da salvare. Quella che era la ricchezza del paese è stata già distrutta. Chi sulle colline aveva una tomatina di terra che attraverso i lavori di anni e di generazioni era riuscito a sistemare a terrazze per contenere il terreno, ora possiede della roccia nuda; i giardini di agrumi che circondavano il paese non esistono più; i giardini alla marina, la piena dei fiumi ha sommerso e fatto scomparire ettari ed ettari di frutteti meravigliosi. Quella che era la ricchezza del paese è già andata distrutta.

Non è la prima volta che in questi ultimi anni Badolato vive momenti di terrore. Nel 1947 venne colpito dal terremoto. Stamattina il Municipio ci hanno fatto leggere un'impressionante documentazione. Si tratta di una serie di relazioni dell'allora sindaco del paese, compagno Luzzi Propiano, al ministro del L. P. Tupini. In quell'occasione i funzionari del Genio Civile accertarono circa 130 case inabitabili; poterono essere salvate solo alcune perché avevano ricevuto ordine di comunicare che le case inabitabili non dovevano sapere il numero di 40.

Il sindaco naturalmente protestò contro quell'arbitrario criterio di accettazione. Venne allora chiamato il prefetto di Catanzaro perché la sua protesta. Ma il sindaco, in una sua successiva relazione che è negli archivi del Municipio di Badolato, ribadì il suo punto di vista e fece presente che quanto pericolosa fosse la situazione del paese. Chiese anche che l'intero abitato fosse spostato almeno verso la marina, lontano dalla minaccia di frane. Deputati comunisti interrogarono i deputati che diedero ampie assicurazioni. Poi di Badolato non se ne parlò più. Ora in seguito alle alluvioni le prime case crollate sono state proprio quelle danneggiate dal terremoto del 1947 e tutto il paese è minacciato dal terreno che franava.

In tutta la zona che comprende undici Comuni ed era una delle più intensamente coltivate di tutta la Calabria, i danni ascendono, come affermano i tecnici, all'impressionante cifra di circa 20 miliardi. Cifra che non deve meravigliare se si considera che la superficie agraria coltivata ammonta a circa 100 mila ettari, tutti intensamente coltivati a frutteti, oliveti, agrumi e castagneti, e se si pensa che degli undici paesi colpiti cinque sono quasi interamente distrutti.

In una riunione che si è tenuta ieri a Soverato, una documentata denuncia contro l'incuria del governo è venuta da un tecnico, dal dott. Spigo del consiglio di amministrazione del Consorzio di bonifica «Assi Copanello». Se si fossero potuti eseguire i lavori di rimboscamento, di arginatura e di irrigazione dei torrenti — ha detto il dott. Spigo — quanto limitati sarebbero stati i danni dell'alluvione! Perché non sono stati fatti questi lavori? Bisogna domandarlo a Campilli, a Mezzogiorno, alla Cassa di Badolato non se ne parlò più. Ora in seguito alle alluvioni le prime case crollate sono state proprio quelle danneggiate dal terremoto del 1947 e tutto il paese è minacciato dal terreno che franava.

Non chiedono dell'acqua, non parlano della luce, non raccontano dei casi subiti. Sul paese incombe il pericolo della morte. Le case continuano a crollare l'una dietro l'altra.

Non chiedono dell'acqua, non parlano della luce, non raccontano dei casi subiti. Sul paese incombe il pericolo della morte. Le case continuano a crollare l'una dietro l'altra.

Non chiedono dell'acqua, non parlano della luce, non raccontano dei casi subiti. Sul paese incombe il pericolo della morte. Le case continuano a crollare l'una dietro l'altra.

Non chiedono dell'acqua, non parlano della luce, non raccontano dei casi subiti. Sul paese incombe il pericolo della morte. Le case continuano a crollare l'una dietro l'altra.

Non chiedono dell'acqua, non parlano della luce, non raccontano dei casi subiti. Sul paese incombe il pericolo della morte. Le case continuano a crollare l'una dietro l'altra.

Non chiedono dell'acqua, non parlano della luce, non raccontano dei casi subiti. Sul paese incombe il pericolo della morte. Le case continuano a crollare l'una dietro l'altra.

Non chiedono dell'acqua, non parlano della luce, non raccontano dei casi subiti. Sul paese incombe il pericolo della morte. Le case continuano a crollare l'una dietro l'altra.

Non chiedono dell'acqua, non parlano della luce, non raccontano dei casi subiti. Sul paese incombe il pericolo della morte. Le case continuano a crollare l'una dietro l'altra.

Non chiedono dell'acqua, non parlano della luce, non raccontano dei casi subiti. Sul paese incombe il pericolo della morte. Le case continuano a crollare l'una dietro l'altra.

Non chiedono dell'acqua, non parlano della luce, non raccontano dei casi subiti. Sul paese incombe il pericolo della morte. Le case continuano a crollare l'una dietro l'altra.

Non chiedono dell'acqua, non parlano della luce, non raccontano dei casi subiti. Sul paese incombe il pericolo della morte. Le case continuano a crollare l'una dietro l'altra.

Non chiedono dell'acqua, non parlano della luce, non raccontano dei casi subiti. Sul paese incombe il pericolo della morte. Le case continuano a crollare l'una dietro l'altra.

Non chiedono dell'acqua, non parlano della luce, non raccontano dei casi subiti. Sul paese incombe il pericolo della morte. Le case continuano a crollare l'una dietro l'altra.

Non chiedono dell'acqua, non parlano della luce, non raccontano dei casi subiti. Sul paese incombe il pericolo della morte. Le case continuano a crollare l'una dietro l'altra.

Non chiedono dell'acqua, non parlano della luce, non raccontano dei casi subiti. Sul paese incombe il pericolo della morte. Le case continuano a crollare l'una dietro l'altra.

Non chiedono dell'acqua, non parlano della luce, non raccontano dei casi subiti. Sul paese incombe il pericolo della morte. Le case continuano a crollare l'una dietro l'altra.

Non chiedono dell'acqua, non parlano della luce, non raccontano dei casi subiti. Sul paese incombe il pericolo della morte. Le case continuano a crollare l'una dietro l'altra.

Non chiedono dell'acqua, non parlano della luce, non raccontano dei casi subiti. Sul paese incombe il pericolo della morte. Le case continuano a crollare l'una dietro l'altra.

Non chiedono dell'acqua, non parlano della luce, non raccontano dei casi subiti. Sul paese incombe il pericolo della morte. Le case continuano a crollare l'una dietro l'altra.

Non chiedono dell'acqua, non parlano della luce, non raccontano dei casi subiti. Sul paese incombe il pericolo della morte. Le case continuano a crollare l'una dietro l'altra.

Non chiedono dell'acqua, non parlano della luce, non raccontano dei casi subiti. Sul paese incombe il pericolo della morte. Le case continuano a crollare l'una dietro l'altra.

Non chiedono dell'acqua, non parlano della luce, non raccontano dei casi subiti. Sul paese incombe il pericolo della morte. Le case continuano a crollare l'una dietro l'altra.

Non chiedono dell'acqua, non parlano della luce, non raccontano dei casi subiti. Sul paese incombe il pericolo della morte. Le case continuano a crollare l'una dietro l'altra.

Non chiedono dell'acqua, non parlano della luce, non raccontano dei casi subiti. Sul paese incombe il pericolo della morte. Le case continuano a crollare l'una dietro l'altra.

Non chiedono dell'acqua, non parlano della luce, non raccontano dei casi subiti. Sul paese incombe il pericolo della morte. Le case continuano a crollare l'una dietro l'altra.

Non chiedono dell'acqua, non parlano della luce, non raccontano dei casi subiti. Sul paese incombe il pericolo della morte. Le case continuano a crollare l'una dietro l'altra.

Non chiedono dell'acqua, non parlano della luce, non raccontano dei casi subiti. Sul paese incombe il pericolo della morte. Le case continuano a crollare l'una dietro l'altra.

Non chiedono dell'acqua, non parlano della luce, non raccontano dei casi subiti. Sul paese incombe il pericolo della morte. Le case continuano a crollare l'una dietro l'altra.

Non chiedono dell'acqua, non parlano della luce, non raccontano dei casi subiti. Sul paese incombe il pericolo della morte. Le case continuano a crollare l'una dietro l'altra.

Non chiedono dell'acqua, non parlano della luce, non raccontano dei casi subiti. Sul paese incombe il pericolo della morte. Le case continuano a crollare l'una dietro l'altra.

Non chiedono dell'acqua, non parlano della luce, non raccontano dei casi subiti. Sul paese incombe il pericolo della morte. Le case continuano a crollare l'una dietro l'altra.

Non chiedono dell'acqua, non parlano della luce, non raccontano dei casi subiti. Sul paese incombe il pericolo della morte. Le case continuano a crollare l'una dietro l'altra.

Non chiedono dell'acqua, non parlano della luce, non raccontano dei casi subiti. Sul paese incombe il pericolo della morte. Le case continuano a crollare l'una dietro l'altra.

Non chiedono dell'acqua, non parlano della luce, non raccontano dei casi subiti. Sul paese incombe il pericolo della morte. Le case continuano a crollare l'una dietro l'altra.

Non chiedono dell'acqua, non parlano della luce, non raccontano dei casi subiti. Sul paese incombe il pericolo della morte. Le case continuano a crollare l'una dietro l'altra.

Non chiedono dell'acqua, non parlano della luce, non raccontano dei casi subiti. Sul paese incombe il pericolo della morte. Le case continuano a crollare l'una dietro l'altra.

Non chiedono dell'acqua, non parlano della luce, non raccontano dei casi subiti. Sul paese incombe il pericolo della morte. Le case continuano a crollare l'una dietro l'altra.

Non chiedono dell'acqua, non parlano della luce, non raccontano dei casi subiti. Sul paese incombe il pericolo della morte. Le case continuano a crollare l'una dietro l'altra.

Non chiedono dell'acqua, non parlano della luce, non raccontano dei casi subiti. Sul paese incombe il pericolo della morte. Le case continuano a crollare l'una dietro l'altra.

Non chiedono dell'acqua, non parlano della luce, non raccontano dei casi subiti. Sul paese incombe il pericolo della morte. Le case continuano a crollare l'una dietro l'altra.

Non chiedono dell'acqua, non parlano della luce, non raccontano dei casi subiti. Sul paese incombe il pericolo della morte. Le case continuano a crollare l'una dietro l'altra.

Non chiedono dell'acqua, non parlano della luce, non raccontano dei casi subiti. Sul paese incombe il pericolo della morte. Le case continuano a crollare l'una dietro l'altra.

Non chiedono dell'acqua, non parlano della luce, non raccontano dei casi subiti. Sul paese incombe il pericolo della morte. Le case continuano a crollare l'una dietro l'altra.

Non chiedono dell'acqua, non parlano della luce, non raccontano dei casi subiti. Sul paese incombe il pericolo della morte. Le case continuano a crollare l'una dietro l'altra.

Non chiedono dell'acqua, non parlano della luce, non raccontano dei casi subiti. Sul paese incombe il pericolo della morte. Le case continuano a crollare l'una dietro l'altra.

Non chiedono dell'acqua, non parlano della luce, non raccontano dei casi subiti. Sul paese incombe il pericolo della morte. Le case continuano a crollare l'una dietro l'altra.

Non chiedono dell'acqua, non parlano della luce, non raccontano dei casi subiti. Sul paese incombe il pericolo della morte. Le case continuano a crollare l'una dietro l'altra.

Non chiedono dell'acqua, non parlano della luce, non raccontano dei casi subiti. Sul paese incombe il pericolo della morte. Le case continuano a crollare l'una dietro l'altra.

Non chiedono dell'acqua, non parlano della luce, non raccontano dei casi subiti. Sul paese incombe il pericolo della morte. Le case continuano a crollare l'una dietro l'altra.

Non chiedono dell'acqua, non parlano della luce, non raccontano dei casi subiti. Sul paese incombe il pericolo della morte. Le case continuano a crollare l'una dietro l'altra.

Non chiedono dell'acqua, non parlano della luce, non raccontano dei casi subiti. Sul paese incombe il pericolo della morte. Le case continuano a crollare l'una dietro l'altra.

Non chiedono dell'acqua, non parlano della luce, non raccontano dei casi subiti. Sul paese incombe il pericolo della morte. Le case continuano a crollare l'una dietro l'altra.

Non chiedono dell'acqua, non parlano della luce, non raccontano dei casi subiti. Sul paese incombe il pericolo della morte. Le case continuano a crollare l'una dietro l'altra.

Non chiedono dell'acqua, non parlano della luce, non raccontano dei casi subiti. Sul paese incombe il pericolo della morte. Le case continuano a crollare l'una dietro l'altra.

Non chiedono dell'acqua, non parlano della luce, non raccontano dei casi subiti. Sul paese incombe il pericolo della morte. Le case continuano a crollare l'una dietro l'altra.

Non chiedono dell'acqua, non parlano della luce, non raccontano dei casi subiti. Sul paese incombe il pericolo della morte. Le case continuano a crollare l'una dietro l'altra.

Non chiedono dell'acqua, non parlano della luce, non raccontano dei casi subiti. Sul paese incombe il pericolo della morte. Le case continuano a crollare l'una dietro l'altra.

Non chiedono dell'acqua, non parlano della luce, non raccontano dei casi subiti. Sul paese incombe il pericolo della morte. Le case continuano a crollare l'una dietro l'altra.

Non chiedono dell'acqua, non parlano della luce, non raccontano dei casi subiti. Sul paese incombe il pericolo della morte. Le case continuano a crollare l'una dietro l'altra.

Non chiedono dell'acqua, non parlano della luce, non raccontano dei casi subiti. Sul paese incombe il pericolo della morte. Le case continuano a crollare l'una dietro l'altra.

Non chiedono dell'acqua, non parlano della luce, non raccontano dei casi subiti. Sul paese incombe il pericolo della morte. Le case continuano a crollare l'una dietro l'altra.

Non chiedono dell'acqua, non parlano della luce, non raccontano dei casi subiti. Sul paese incombe il pericolo della morte. Le case continuano a crollare l'una dietro l'altra.

Non chiedono dell'acqua, non parlano della luce, non raccontano dei casi subiti. Sul paese incombe il pericolo della morte. Le case continuano a crollare l'una dietro l'altra.

Non chiedono dell'acqua, non parlano della luce, non raccontano dei casi subiti. Sul paese incombe il pericolo della morte. Le case continuano a crollare l'una dietro l'altra.

Non chiedono dell'acqua, non parlano della luce, non raccontano dei casi subiti. Sul paese incombe il pericolo della morte. Le case continuano a crollare l'una dietro l'altra.

Non chiedono dell'acqua, non parlano della luce, non raccontano dei casi subiti. Sul paese incombe il pericolo della morte. Le case continuano a crollare l'una dietro l'altra.

Non chiedono dell'acqua, non parlano della luce, non raccontano dei casi subiti. Sul paese incombe il pericolo della morte. Le case continuano a crollare l'una dietro l'altra.

Non chiedono dell'acqua, non parlano della luce, non raccontano dei casi subiti. Sul paese incombe il pericolo della morte. Le case continuano a crollare l'una dietro l'altra.

Non chiedono dell'acqua, non parlano della luce, non raccontano dei casi subiti. Sul paese incombe il pericolo della morte. Le case continuano a crollare l'una dietro l'altra.

Non chiedono dell'acqua, non parlano della luce, non raccontano dei casi subiti. Sul paese incombe il pericolo della morte. Le case continuano a crollare l'una dietro l'altra.

Non chiedono dell'acqua, non parlano della luce, non raccontano dei casi subiti. Sul paese incombe il pericolo della morte. Le case continuano a crollare l'una dietro l'altra.

Non chiedono dell'acqua, non parlano della luce, non raccontano dei casi subiti. Sul paese incombe il pericolo della morte. Le case continuano a crollare l'una dietro l'altra.

Non chiedono dell'acqua, non parlano della luce, non raccontano dei casi subiti. Sul paese incombe il pericolo della morte. Le case continuano a crollare l'una dietro l'altra.

Non chiedono dell'acqua, non parlano della luce, non raccontano dei casi subiti. Sul paese incombe il pericolo della morte. Le case continuano a crollare l'una dietro l'altra.

Non chiedono dell'acqua, non parlano della luce, non raccontano dei casi subiti. Sul paese incombe il pericolo della morte. Le case continuano a crollare l'una dietro l'altra.

Non chiedono dell'acqua, non parlano della luce, non raccontano dei casi subiti. Sul paese incombe il pericolo della morte. Le case continuano a crollare l'una dietro l'altra.

Non chiedono dell'acqua, non parlano della luce, non raccontano dei casi subiti. Sul paese incombe il pericolo della morte. Le case continuano a crollare l'una dietro l'altra.

Non chiedono dell'acqua, non parlano della luce, non raccontano dei casi subiti. Sul paese incombe il pericolo della morte. Le case continuano a crollare l'una dietro l'altra.

Non chiedono dell'acqua, non parlano della luce, non raccontano dei casi subiti. Sul paese incombe il pericolo della morte. Le case continuano a crollare l'una dietro l'altra.

Non chiedono dell'acqua, non parlano della luce, non raccontano dei casi subiti. Sul paese incombe il pericolo della morte. Le case continuano a crollare l'una dietro l'altra.

Non chiedono dell'acqua, non parlano della luce, non raccontano dei casi subiti. Sul paese incombe il pericolo della morte. Le case continuano a crollare l'una dietro l'altra.

Non chiedono dell'acqua, non parlano della luce, non raccontano dei casi subiti. Sul paese incombe il pericolo della morte. Le case continuano a crollare l'una dietro l'altra.

Non chiedono dell'acqua, non parlano della luce, non raccontano dei casi subiti. Sul paese incombe il pericolo della morte. Le case continuano a crollare l'una dietro l'altra.

Non chiedono dell'acqua, non parlano della luce, non raccontano dei casi subiti. Sul paese incombe il pericolo della morte. Le case continuano a crollare l'una dietro l'altra.

Non chiedono dell'acqua, non parlano della luce, non raccontano dei casi subiti. Sul paese incombe il pericolo della morte. Le case continuano a crollare l'una dietro l'altra.

Non chiedono dell'acqua, non parlano della luce, non raccontano dei casi subiti. Sul paese incombe il pericolo della morte. Le case continuano a crollare l'una dietro l'altra.

Non chiedono dell'acqua, non parlano della luce, non raccontano dei casi subiti. Sul paese incombe il pericolo della morte. Le case continuano a crollare l'una dietro l'altra.

Non chiedono dell'acqua, non parlano della luce, non raccontano dei casi subiti. Sul paese incombe il pericolo della morte. Le case continuano a crollare l'una dietro l'altra.

Non chiedono dell'acqua, non parlano della luce, non raccontano dei casi subiti. Sul paese incombe il pericolo della morte. Le case continuano a crollare l'una dietro l'altra.

Non chiedono dell'acqua, non parlano della luce, non raccontano dei casi subiti. Sul paese incombe il pericolo della morte. Le case continuano a crollare l'una dietro l'altra.

Non chiedono dell'acqua, non parlano della luce, non raccontano dei casi subiti. Sul paese incombe il pericolo della morte. Le case continuano a crollare l'una dietro l'altra.

Non chiedono dell'acqua, non parlano della luce, non raccontano dei casi subiti. Sul paese incombe il pericolo della morte. Le case continuano a crollare l'una dietro l'altra.

NOTE mediche

I consigli del dott. X

A. D. Reggio. — Le varici del l'arto inferiore possono a gusto titolo considerarsi tra le affezioni da più tempo conosciute di quanto affliggono l'uomo. Se ne trova cenno in uno dei più antichi libri di medicina, gli scritti di Ippocrate del V secolo avanti Cristo; e da allora continuamente attraverso i secoli si è scritto sulle varie e in tutta loro cura. L'interesse che in tutti i tempi le varici hanno suscitato è legato, oltre che ai disturbi cui sono causa, alla loro estrema frequenza; particolarmente colpite le donne, che d'altra parte, abitualmente a gambe scoperte, più difficilmente riescono a nascondere le deformità di cui i noduli varicosi sono causa; e pertanto massimamente se ne angustiano.

Le varici sono in sostanza deformazioni delle vene che si dilatano, si allungano e si fanno tortuose; alla base di questa alterazione patologica si ha una grave compromissione del tessuto elastico della parete venosa; fibre elastiche che in condizioni normali favoriscono la circolazione del sangue nell'interno delle vene, in direzione del cuore. Per comprendere più esattamente il significato delle varici è utile ricordare oltre il tessuto elastico e la sua funzione, come nell'interno delle vene dell'arto inferiore siano disposte a breve intervallo l'una dall'altra valvole venose, in modo da consentire al sangue solo una direzione obbligata verso il cuore; le valvole inoltre segmentando la corrente sanguigna fanno sì che questa non gravi con tutto il suo peso sulle piccole vene del piede.

Le vene varicose si osservano con particolare frequenza negli individui che per motivi di lavoro sono costretti a lungo in piedi; camerieri, personale viaggiante nei primi sintomi consistono più in un senso notevole di pesantezza agli arti, nel gonfiore in corrispondenza delle regioni malleolari, disturbi che dapprima evidenti solo il fine della giornata, si aggravano progressivamente; compare evidente il rilievo delle vene superficiali, compaiono i noduli varicosi, il cui sviluppo è lento, sottile, macchiato, priva di peli, infine si ulcera e l'ulcera varicosa non ha tendenza a guarire a meno che non si intraprenda un trattamento radicale delle varici.

Questo consiste in alcune fondamentali norme igieniche — quali l'evitare a lungo la stazione eretta, il riposo dopo le fatiche del giorno, si fanno in seguito continui e si aggravano progressivamente; compare evidente il rilievo delle vene superficiali, compaiono i noduli varicosi, il cui sviluppo è lento, sottile, macchiato, priva di peli, infine si ulcera e l'ulcera varicosa non ha tendenza a guarire a meno che non si intraprenda un trattamento radicale delle varici.

Il dottor X

CONSIGLI DI STAGIONE

Il sentito proprio per un giardino e per le piante che vogliono crescere in questi giorni di pioggia insistente che rischiano di mandare a non tutti i lavori stagionali più urgenti ma i nostri giardini, che si estendono per pochi centimetri quadrati e che non hanno altro che un solo scopo, non temono certo le intemperie.

Dedichiamoci dunque ai nostri pezzettini di giardino e scrutiamo per prima cosa il calendario del giardiniere. Esso dice di preparare innanzi tutto il terreno. Bisognerà dunque tirare fuori tutta la terra dei vasi e lavorarla sottilmente. Se avete ancora in giardino i fiori vecchi della passata stagione, stratificateli con la terra.

In questo periodo si piantano bulbi di tulipano, narcisi, giacinti, fresie, croci, anemoni ecc. Questi bulbi dovranno essere sotterrati a circa 10 cm. di profondità. Si possono piantare anche i bulbi di calla, che fioriscono un po' prima di tutti gli altri. Questo è anche il periodo più adatto per piantare rose, arbusti sempre verdi, gelsomini, viole, mimole, il sile, le lobelie.

Quando le piante cominciano a fiorire, isserò i miei due assi e monterò il mio piccolo giardino. Quando le piante cominciano a fiorire, isserò i miei due assi e monterò il mio piccolo giardino.

Quando le piante cominciano a fiorire, isserò i miei due assi e monterò il mio piccolo giardino. Quando le piante cominciano a fiorire, isserò i miei due assi e monterò il mio piccolo giardino.

Quando le piante cominciano a fiorire, isserò i miei due assi e monterò il mio piccolo giardino. Quando le piante cominciano a fiorire, isserò i miei due assi e monterò il mio piccolo giardino.

Quando le piante cominciano a fiorire, isserò i miei due assi e monterò il mio piccolo giardino. Quando le piante cominciano a fiorire, isserò i miei due assi e monterò il mio piccolo giardino.

Quando le piante cominciano a fiorire, isserò i miei due assi e monterò il mio piccolo giardino. Quando le piante cominciano a fiorire, isserò i miei due assi e monterò il mio piccolo giardino.

Quando le piante cominciano a fiorire, isserò i miei due assi e monterò il mio piccolo giardino. Quando le piante cominciano a fiorire, isserò i miei due assi e monterò il mio piccolo giardino.

L'ACCORATA DENUNCIA E L'APPELLO DI UNA DONNA TEDESCA

Un bimbo di otto anni rapito alla madre dal Borgomastro della zona americana di Berlino

Le persecuzioni contro il padre, attivo militante socialista - L'arresto della madre

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
BERLINO, 24 ottobre. — Ricordate il rapimento di baby Lindbergh? La Berlino atlantica assiste in queste settimane ad un dramma non più commovente e che suscita una indignazione più larga ancora. Un bimbo di otto anni, Joachim Wind, è stato rapito dal borgomastro del settore americano di Berlino Kressmann, e malgrado le disperate preghiere dei genitori, il bimbo non è stato restituito più nulla al suo di lui, né dove si trovano né se è ancora in vita.

Joachim Wind, orfano di padre e di madre morti in guerra, fu adottato da Margherita Sperling e da suo marito, una famiglia di lavoratori berlinesi, senza prole. La signora Sperling è una donna tedesca, semplice, buona, preoccupata della sua casa, ferdinandamente per il figlio; una donna orgogliosa della sua casa, ferdinandamente per il figlio; una donna orgogliosa della sua casa, ferdinandamente per il figlio.

Il giorno successivo, la signora Sperling veniva rapita, «non esatto», fu la prima parola di lei. Il colpo era ormai fatto, non era più necessario trattenerla lontana da casa. La madre, per giorni e giorni, cercò di vedere il figlio. Tutti gli uffici comunisti, i comandi di polizia, gli assistenti e colleghi dichiararono di ignorare ogni cosa. Il borgomastro Kressmann le rispose al telefono che non ne sapeva nulla, e che del resto la faccenda non lo riguardava. Ma la madre insisteva a scoprire dove si trovava il suo Joachim; un mattino andò a quel collegio, con papà Sperling, che la polizia lo attendeva alla porta di casa; si allontanò.

Un giorno, la polizia arrestò Margherita Sperling, accusandola di avere denunciato alla polizia popolare un negoziante che, nel settore democratico, faceva affari. Fu l'ultima volta che gli Sperling videro il bambino; una sorveglianza trasse via Joachim dalla finestra, chiuse i vetri. I genitori non poterono entrare, fu rana ogni preghiera e minaccia. Ma Margherita era adesso più tranquilla, più calma, almeno ora, dove il bimbo si trovava. Ma già il giorno dopo, Joachim non era più lì. Scomparso. Intorno a Margherita Sperling si aprì un inferno di angosce e di angosce. In tre occasioni diverse ha dato tre diversi indirizzi nella Germania di Bonn: Coblenza, Nuova Fuld in Vestfalia, la Baviera. Ma naturalmente, c'è qualcosa di più forte di Kressmann: c'è l'amore materno di Margherita Sperling. Ed esempio, che non piglierà più il bimbo, ma che non piglierà più il bimbo, ma che non piglierà più il bimbo.

Un giorno, la polizia arrestò Margherita Sperling, accusandola di avere denunciato alla polizia popolare un negoziante che, nel settore democratico, faceva affari. Fu l'ultima volta che gli Sperling videro il bambino; una sorveglianza trasse via Joachim dalla finestra, chiuse i vetri. I genitori non poterono entrare, fu rana ogni preghiera e minaccia. Ma Margherita era adesso più tranquilla, più calma, almeno ora, dove il bimbo si trovava. Ma già il giorno dopo, Joachim non era più lì. Scomparso.

Un giorno, la polizia arrestò Margherita Sperling, accusandola di avere denunciato alla polizia popolare un negoziante che, nel settore democratico, faceva affari. Fu l'ultima volta che gli Sperling videro il bambino; una sorveglianza trasse via Joachim dalla finestra, chiuse i vetri. I genitori non poterono entrare, fu rana ogni preghiera e minaccia. Ma Margherita era adesso più tranquilla, più calma, almeno ora, dove il bimbo si trovava. Ma già il giorno dopo, Joachim non era più lì. Scomparso.

Un giorno, la polizia arrestò Margherita Sperling, accusandola di avere denunciato alla polizia popolare un negoziante che, nel settore democratico, faceva affari. Fu l'ultima volta che gli Sperling videro il bambino; una sorveglianza trasse via Joachim dalla finestra, chiuse i vetri. I genitori non poterono entrare, fu rana ogni preghiera e minaccia. Ma Margherita era adesso più tranquilla, più calma, almeno ora, dove il bimbo si trovava. Ma già il giorno dopo, Joachim non era più lì. Scomparso.

Un giorno, la polizia arrestò Margherita Sperling, accusandola di avere denunciato alla polizia popolare un negoziante che, nel settore democratico, faceva affari. Fu l'ultima volta che gli Sperling videro il bambino; una sorveglianza trasse via Joachim dalla finestra, chiuse i vetri. I genitori non poterono entrare, fu rana ogni preghiera e minaccia. Ma Margherita era adesso più tranquilla, più calma, almeno ora, dove il bimbo si trovava. Ma già il giorno dopo, Joachim non era più lì. Scomparso.